

STORIE IN MUSICA

Filarmonica Conca d’Oro di Valle Sabbia

L’UNIONE FA LA FORZA MUSICALE
NELLA BANDA DEI CINQUE COMUNI

Nata nel 1973 da quelle di Odolo e Agnosine, ha poi accolto i gruppi di Bione, Preseglie e Sabbio Chiese

Gianantonio Frosio

L’associazione filarmonica Conca d’Oro Valle Sabbia è la prova vivente che, anche in musica, l’unione fa la forza. Nasce infatti nel 1973 dalla fusione di due complessi bandistici: quello di Odolo, le cui origini risalgono al lontano 1880, e quello di Agnosine, fondato nel 1926. Sul podio di quel primo gruppo c’è un maestro molto conosciuto: Giovanni Ligasacchi, che subito imposta una conduzione moderna ed efficace.

Sono gli anni in cui si va definendo quel concetto di banda moderna che oggi tutti conoscono: un complesso che, senza limitarsi al tradizionale «tacabànda e zumpappà», è capace di affrontare repertori più complicati.

La scuola. Ligasacchi crea una scuola di musica per giovani, applicando metodi rivoluzionari per quel periodo. A questo maestro, che nel 1974 abbandona la Filarmonica, succedono alcuni suoi allievi, tra i quali ricordiamo alcuni direttori che hanno poi scritto pagine importanti della musica bresciana: Clemente Duni, Claudio Mandonico e Sergio Negretti.

Cinque Comuni. Fatta una fusione (quella del 1973), perché non farne altre. Infatti nel 1986 il gruppo si apre ai Comuni di Preseglie e Bione, poi, nel

2011, anche a quello di Sabbio Chiese. Si arriva così all’attuale formazione dell’Associazione Filarmonica Conca d’Oro, che si configura come la banda dei cinque Comuni valsabbini. Oggi l’organico è composto da oltre 50 musicanti giovani e motivati. Sul podio, da trent’anni, c’è Lelio Epis. Presidente è Angelo Ghidotti, maestro del lavoro.

L’attività. Durante l’anno, la Filarmonica propone due concerti invernali (Natale e Capodanno), un concerto in occasione della Festa della Repubblica e alcuni concerti estivi. A questi si aggiungono numerosi servizi, in territorio valsabbino, ma non solo. Per «par condicio», i concerti si tengono alternativamente nei cinque Comuni, sempre con grande successo. Da segnalare anche che il gruppo è sempre presente anche alle adunate nazionali d’arma.

I progetti. Avendo capito che i giovani sono il futuro della banda, per avvicinare i ragazzi alla musica, da alcuni anni la Filarmonica è impegnata nel progetto «Un’orchestra a scuola», dedicato agli alunni delle classi quarta e quinta elementare. «Utilizzando un metodo innovativo e accattivante - spiega Angelo Ghidotti -, questo progetto, che ha portato ad avere una scuola di musica anche con 30 allievi, ha lo scopo di formare i nuovi musicanti».

Un altro progetto avviato dalla banda è «Suono anch’io», che coinvolge gli alunni delle classi quinte della primaria. Durante le ore di educazione

musicale, ai bambini vengono insegnati alcuni semplici brani con il flauto dolce; gli stessi alunni suoneranno poi quei brani in concerto con la Filarmonica. L’obiettivo è quello di far musica insieme, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione, ma anche riconoscere nei brani gli aspetti ritmici, melodici e il timbro dei diversi strumenti.

Come tutte le bande, per vivere anche l’associazione Filarmonica Conca d’Oro Valle Sabbia ha bisogno di risorse. «In questo periodo particolarmente difficile economicamente per le associazioni di volontariato - dice il presidente - la Filarmonica sente vicina la partecipazione delle amministrazioni comunali e dei cittadini. Le une e gli altri dimostrano sensibilità verso la cultura musicale, sostenendo con entusiasmo il gruppo bandistico. Questo ci dà la forza di andare avanti e di vedere un futuro più roseo». //



In scena. Un’immagine ufficiale della Filarmonica Conca d’Oro di Valle Sabbia

L’ENSEMBLE

MAESTRO Lelio Epis	CLARINETTI Alice Bianchi Lorenzo Bianchi Alessia Biemmi Giulia Calamaio Gianluca Crescini Nadia Domenighini Flavio Ferremi Wilma Ferremi Chiara Ghidini Silvana Martinelli Alice Saottini Greta Tononi	TROMBA Michele Cavagnini Andrea Frattini Daniele Lossi Tabita Pentie Titus Pentie Christian Rigoni Ermanno Franzi Gianlorenzo Gagliandi
OBOE Elena Poli Denise Luani	CORNO Simone Franzoni Diego Pasotti Maria Pea	TROMBONE Emanuele Bazzoli Alberto Bolberti Andrea Reguitti
FLAUTO TRAVERSO Erica Baruzzi Claudia Cerqui Elisa Domenighini Elisa Dusi Chiara Fucina Cinzia Lossi Luisa Paterlini	SAX BARITONO Flavio Pulecchi	FLICORNO BARITONO Pietro Bazzoli Marco Zanetti Michele Premoli
SAX CONTRALTO Davide Baruzzi Davide Ferremi Anna Freddi Marco Orefice	CLARINETTO BASSO Valter Bacchetti	BASSO TUBA Paolo Benini James Pace
PERCUSSIONI Nensi Bonomi Loretta Pasinetti Andrea Delladote	BETTERIA Corrado Mutti	SAX TENORE Barbara Folli

info@gb

Torna il Valle Camonica
Wind Festival a Breno

Appuntamenti

■ Domenica prossima, 26 febbraio, alle 16.30 al Teatro delle Ali, in via Maria Santissima di Guadalupe a Breno, si terrà il concerto di apertura dell’edizione 2017 del «Valle Camonica Wind Festival» organizzato dall’Associazione Bresciana Filarmonica e dall’Orchestra di Fiati di Valle Camonica in collaborazione con l’Unione delle Bande musicali di Valle Camonica.

Il festival, che ha l’obiettivo di «promuovere la musica per fiati in Valle Camonica», si apre con l’Ensemble da Camera Orchestra Fiati di Valle Camonica, che, diretto da Denis Salvini, propone «Le Origini - Harmoniemusike e gruppi di fiati a cavallo dell’800», «Serenata in mi bemole maggiore per 13 fiati» di Richard Strauss e «Serenata in si bemolle maggiore per fiati K361» di Wolfgang Amadeus Mozart. L’ingresso è libero.

Un concerto, dunque, ma non solo. Più volte, infatti, in

questa pagina maestri e direttori di bande hanno sottolineato con orgoglio l’attaccamento dei loro gruppi al territorio, spiegando che le bande musicali partecipano ai vari momenti, positivi e negativi, di una comunità. Tra questi, ovviamente, anche il carnevale, che va in scena proprio in questi giorni.

Sabato prossimo, per esempio, 25 febbraio, l’Associazione musicale «Carlo Inico» Banda Cittadina di Montichiari, diretta da Massimo Pennati, accompagnerà la sfilata di carri allegorici in programma intorno alle 20 nel centro di Montichiari.

Perché il carnevale è bello e divertente, ma con un po’ di musica lo è ancora di più. //

Una bacchetta per due
(o anche più) podi

I direttori

■ Sul podio dell’Associazione Filarmonica Conca d’Oro Valle Sabbia c’è il maestro Lelio Epis, che con la stessa passione e competenza dirige anche la banda di Nave.

Questa dei maestri che dirigono due o più bande non è certo un’eccezione. Sono molti i direttori che tengono la bacchetta su più podi. Paolo Civini, ad esempio, dirige Ghedi e Provaglio d’Iseo. Guido Poni fa



Maestro. Lelio Epis mentre dirige

la spola tra la Valcamonica e Desenzano, Maura Castelnuovo tra Castenedolo e Mazzano, Marta Lecchi tra Calcinato e la Women Wind Orchestra. Ci fermiamo, ma l’elenco sarebbe lungo.

Il record assoluto sembra spettare a Giovanni Borghetti, che ora ha appeso la bacchetta al chiodo, ma che negli anni Settanta e dintorni dirigeva cinque bande: Ghedi, Calvisano, Mazzano, Nuvolera e Paitone. Se si esclude la domenica, rimaneva un giorno libero: Borghetti l’aveva riempito con la Fanfara dei bersaglieri. Tutti i lunedì sera, infatti, era in città a far le prove con la «Gino Spon-di» di Brescia. Cinque bande e una fanfara: davvero una vita dedicata alla musica. //